

CASA COMUNE

Programma per Mandello del Lario 2026 - 2031

Una Mandello vivibile tutto l'anno

INDICE

1. Chi siamo e cosa vogliamo - La nostra visione
2. Partecipazione, giovani e protagonismo civico
3. Casa e diritto all'abitare
4. Comunità, servizi sociali e salute
5. Ambiente, paesaggio e cura del territorio
6. Mobilità, spazi pubblici e qualità urbana
7. Economia locale, lavoro e turismo sostenibile
8. Cultura, scuola e sport
9. Come governeremo - Metodo, trasparenza e risultati

1. CHI SIAMO E COSA VOGLIAMO

Mandello è un paese che merita di essere vissuto tutto l'anno

Un luogo dove poter stare bene sia d'estate che d'inverno, un luogo dove i giovani possano trovare ragioni valide per restare, un luogo dove gli anziani possano essere accompagnati e non lasciati soli, un luogo dove ogni frazione possa sentirsi parte di una comunità più grande. Questa è la Mandello che vogliamo costruire insieme. Una Mandello con progetti concreti per il futuro e un paese più curato, con visioni coraggiose, senza dimenticare le segnalazioni dei cittadini, prese sul serio, in tempi rapidi e con risposte sempre cordiali. Perché un paese si giudica anche - forse soprattutto - dall'attenzione alle cose quotidiane: il decoro urbano, la manutenzione degli spazi pubblici, la pulizia delle strade. Queste non sono "piccole cose": sono segnali di attenzione e vicinanza di un'amministrazione che rispetta chi ci abita.

Casa Comune nasce da una convinzione semplice: il Noi è più forte dell'Io. Non crediamo nelle soluzioni calate dall'alto, né nelle promesse che non si possono mantenere. Crediamo nel talento delle persone, nell'intelligenza collettiva, nella forza delle associazioni e del volontariato. Crediamo che un'amministrazione buona sia un'amministrazione che ascolta, che spiega le proprie scelte, che misura i risultati e ne risponde pubblicamente.

La sicurezza attraversa tutto il nostro programma: stradale, ambientale, socio-sanitaria, lavorativa. Crediamo che prevenzione e contrasto vadano insieme. La prevenzione - spazi curati, servizi di prossimità, comunità coese - riduce il disagio prima che diventi problema. Ma quando le regole vengono violate, le risposte devono essere ferme e tempestive. Per l'ordine pubblico, la Polizia Locale lavora in stretta collaborazione con le Forze dell'Ordine statali: insieme presidiano il territorio, contrastando il degrado e garantendo la convivenza civile. Noi rafforzeremo questa collaborazione, anche in raccordo con i Comuni della riviera.

Governare Mandello significa prendersi cura di un bene comune che abbiamo ricevuto in eredità e che dobbiamo lasciare migliore ai nostri figli. Il territorio - il lago, la montagna, il paese, le frazioni, l'industria e il lavoro - è una risorsa unica che va tutelata, valorizzata e vissuta, non consumata.

Per farlo, abbiamo organizzato il nostro programma attorno a un pilastro fondamentale: **una Mandello vivibile tutto l'anno**, con servizi, spazi, opportunità e qualità della vita per chi abita qui, non solo per chi la visita. E con una convinzione di fondo che guida ogni scelta: le decisioni migliori si prendono insieme, ascoltando, coinvolgendo, costruendo.

2. PARTECIPAZIONE, GIOVANI E PROTAGONISMO CIVICO

La visione

I giovani non sono solo il futuro di Mandello: sono anche, e soprattutto, il suo presente. Vogliamo che possano essere protagonisti delle scelte che riguardano il paese, non semplici spettatori. Riteniamo che ogni cittadino - giovane o anziano, residente in centro o in frazione - si debba sentire davvero a casa nel proprio Comune.

Le azioni

Spazio civico di aggregazione progettato con e per i giovani - Apriremo uno spazio civico dove i ragazzi possano incontrarsi, sviluppare idee, proporre progetti. Non sarà un luogo calato dall'alto: lo costruiremo insieme a loro, partendo da una mappatura degli spazi pubblici e privati inutilizzati.

Il bilancio lo decidono (anche) i giovani - Inseriremo nel bilancio un impegno di spesa per progetti ideati e votati dai cittadini sotto i 25 anni. Cultura, ambiente, socialità: saranno loro a scegliere le priorità.

Rafforzeremo l'Informagiovani trasformandolo in un vero punto di riferimento per i giovani del territorio: non solo uno sportello, ma uno spazio attivo dove i ragazzi trovano orientamento, opportunità e ascolto. I giovani non saranno utenti passivi ma protagonisti: chi frequenta lo spazio potrà animarlo, co-progettarlo e diventare risorsa per i propri coetanei.

Affiancamento civico - Attiveremo percorsi di formazione per chi vuole avvicinarsi alla vita pubblica: capire come funziona il Comune, partecipare alle decisioni, portare le proprie competenze al servizio della comunità.

Il Comune parla a tutti - Miglioreremo il linguaggio e i canali di comunicazione istituzionale: più chiari, più diretti, più vicini alla vita reale delle persone.

Patto delle frazioni - Organizzeremo assemblee partecipate in ogni frazione per ascoltare i bisogni, definire insieme le priorità e costruire interventi concreti con il concorso di cittadini, associazioni e volontari. Ogni frazione avrà voce e ascolto. Le assemblee saranno anche l'occasione per raccogliere segnalazioni su situazioni di degrado, abbandono o insicurezza percepita: spazi mal illuminati, aree trascurate, punti critici per la viabilità. Perché la sicurezza si costruisce prima di tutto ascoltando chi ci abita.

Associazioni e Comune, costruire insieme - Mandello ha un tessuto associativo ricco e vitale. Vogliamo valorizzarlo come risorsa collettiva e motore della vita pubblica. Apriremo tavoli di lavoro stabili con tutte le realtà del territorio per condividere obiettivi, mettere a sistema energie e competenze, e costruire insieme risposte concrete ai bisogni della comunità. Le associazioni sono una risorsa preziosa: vogliamo che si sentano davvero parte delle scelte che riguardano il paese.

3. CASA E DIRITTO ALL'ABITARE

La visione

Restare a Mandello deve essere una scelta possibile, non un privilegio. Il costo delle case e la difficoltà di trovarne una in affitto a prezzi accessibili è uno dei problemi più sentiti dai giovani e dalle famiglie. Vogliamo invertire questa tendenza con strumenti concreti.

Le azioni

Piano per la casa - Affronteremo con serietà il problema della casa a Mandello, dove trovare un alloggio è diventato difficile: affitti alti e poca disponibilità, che penalizzano i cittadini, chi vuole restare e chi vuole trasferirsi. Mapperemo i bisogni reali delle famiglie e dei giovani, lavoreremo con gli altri Comuni del territorio per aumentare l'offerta di abitazioni accessibili e rafforzeremo gli strumenti pubblici di sostegno per chi fatica a trovare una soluzione. Restare a Mandello deve tornare a essere una scelta possibile.

Alloggi ALER di Rongio - Avvieremo un confronto diretto con ALER per il recupero degli appartamenti di Rongio, oggi vuoti per carenza di manutenzione. L'obiettivo è restituirli alla comunità come patrimonio abitativo attivo, aprendo anche a formule innovative come il co-housing per giovani e progetti sperimentali sull'abitare.

Bonus per chi resta o arriva - Valuteremo l'introduzione di agevolazioni e bonus dedicati ai giovani e alle giovani coppie che scelgono Mandello come residenza stabile.

Regolamenti IMU e TARI - Agiremo concretamente sui regolamenti comunali IMU e TARI, gli strumenti che la legge già mette a disposizione dei Comuni, per premiare chi mette casa a disposizione di chi abita stabilmente a Mandello e per riequilibrare un mercato oggi sbilanciato verso il turismo.

4. COMUNITÀ, SERVIZI SOCIALI E SALUTE

La visione

Una comunità si misura dal modo in cui tratta le sue persone più fragili. Vogliamo costruire una rete di servizi di prossimità che raggiunga tutti: chi vive in centro e chi vive in frazione, chi è anziano e chi è giovane, chi ha bisogno di un aiuto temporaneo e chi ha bisogno di supporto continuativo.

Le azioni

Sportelli sociali nelle frazioni - Apriremo sportelli di informazione e orientamento diffusi sul territorio, per facilitare l'accesso ai servizi alle persone anziane, a chi ha difficoltà di spostamento o non sa a chi rivolgersi.

Custodi sociali e sicurezza delle persone fragili - Introdurremo la figura del Custode Sociale: operatori che, soprattutto nelle frazioni con una popolazione più anziana, intercettano precocemente situazioni di fragilità, prima che diventino emergenze. È la forma più concreta di sicurezza socio-sanitaria: intervenire prima, non dopo.

Centro diurno comunale - Amplieremo le attività aggregative e le proposte rivolte ai nostri anziani per raggiungere anche chi vive in condizioni di maggiore fragilità o isolamento, grazie anche al potenziamento del servizio di trasporto.

Giovani che aiutano anziani - Avvieremo progetti di "custodia tecnologica intergenerazionale": i giovani mettono a disposizione le loro competenze digitali per aiutare gli anziani, creando relazioni e abbattendo la solitudine.

Orti comunali - Ricaveremo spazi verdi pubblici da destinare a orti condivisi. Occasioni di aggregazione per gli anziani, percorsi didattici per le scuole, piccoli presidi di cura del paesaggio urbano e di educazione alla stagionalità.

Reti di cura - Costruiremo reti stabili tra Comune, medici, associazioni e volontariato, per promuovere la salute e la prevenzione. Formalizzeremo tutte queste relazioni con Patti di collaborazione su obiettivi concreti.

Integrazione e coesione sociale - Sosterremo l'integrazione delle persone di origine straniera rimuovendo le barriere linguistiche alla partecipazione: corsi di italiano, mediazione culturale. Una comunità coesa è una comunità più sicura e più ricca per tutti.

Salute e ASST Lecco - Avvieremo un confronto costante con ASST Lecco per monitorare e tutelare il mantenimento e il potenziamento dei servizi sanitari presenti sul territorio comunale. Mandello deve tornare a giocare un ruolo primario nelle sedi istituzionali e politiche competenti - Conferenza dei Sindaci, organismi provinciali e regionali - nell'interesse di tutto il territorio della riviera. È un impegno che vogliamo assumerci con determinazione, come abbiamo sempre fatto.

Soccorso degli Alpini - Rafforzeremo il sostegno al Soccorso degli Alpini Ten. Gildo Molteni, presidio di prossimità indispensabile per tutta la comunità, che merita riconoscimento concreto e continuità di supporto da parte dell'amministrazione comunale.

5. AMBIENTE, PAESAGGIO E CURA DEL TERRITORIO

La visione

Il territorio di Mandello - lago, montagna, frazioni, paesaggio rurale - è il bene più prezioso che abbiamo. Non è uno sfondo: è la nostra identità. Tutelarlo significa anche garantire la sicurezza ambientale dei cittadini: la qualità dell'aria che si respira, dell'acqua che si beve,

del rumore a cui si è esposti ogni giorno. Un ambiente curato e monitorato è una comunità più sana e più sicura.

Le azioni

Giardini pubblici e spiagge libere - Rivedremo il progetto di riqualificazione dei giardini a lago dando priorità alla tutela degli alberi e alla vivibilità. Garantiremo manutenzione costante e professionale e l'accesso gratuito alle spiagge, in collaborazione con i Comuni della riviera orientale.

100 alberi in cinque anni - Avvieremo un programma di piantumazione di almeno 100 nuovi alberi nel quinquennio, lungo le vie principali, nelle aree di socialità e nei parchi. Per ogni bambino nato a Mandello, planteremo un albero dedicato.

Piano Paesaggistico - Adotteremo uno strumento di tutela del paesaggio locale, con attenzione alle aree di maggior pregio (Zucco di Somana, aree prative tra Somana e Olcio, Rongio, Maggiana, Luzzeno). Ridurremo il consumo di nuovo suolo come principio guida di ogni scelta urbanistica. Parteciperemo alla procedura del piano cave provinciale e verificheremo l'attuazione della convenzione.

Sentieri e natura accessibile - Censiremo, valorizzeremo e sosterrò la manutenzione della rete sentieristica, in collaborazione con CAI e associazioni. Miglioramento della segnaletica in paese. Incentivo alla cura di boschi, muretti a secco e aree agricole marginali.

Aria, acqua, rumore, cattivi odori - Faremo monitoraggio continuo della qualità dell'aria, dell'acqua e delle zone da dove provengono cattivi odori; verificheremo il rispetto dei livelli sonori nel territorio del comune. Pubblicheremo i dati monitorati sui siti comunali, e cercheremo di trovare soluzioni concrete ai problemi rilevati. Posizineremo barriere fonoassorbenti nelle aree più esposte alla SS36. Installeremo erogatori di acqua potabile nelle scuole, negli edifici pubblici e nelle aree turistiche.

Sicurezza ambientale - Cureremo e monitoreremo l'alveo del Meria per ridurre i rischi idraulici. La prevenzione dei rischi ambientali è una responsabilità pubblica: non aspetteremo che i problemi si presentino, li monitoreremo e li anticiperemo, facendo reale prevenzione.

Gestione dei rifiuti - Installeremo più cestini per la raccolta differenziata, soprattutto nelle zone turistiche. Collaboreremo con SILEA per migliorare il servizio di raccolta rifiuti. Valuteremo un nuovo sito per l'area ecologica e un orario di apertura più esteso.

Energia pulita - Investiremo nel fotovoltaico sugli edifici pubblici, efficientamento energetico delle scuole, progressiva elettrificazione della flotta comunale. Attiveremo uno sportello energia per accompagnare i cittadini nella transizione energetica, con informazioni chiare su incentivi e opportunità.

Festival dell'Ambiente - Organizzeremo un appuntamento annuale con giornate di pulizia partecipata di spiagge, sentieri, roggia e Meria, laboratori e momenti di ascolto per raccogliere le proposte della comunità.

Demolizione immobile di Molina - Ci occuperemo della demolizione dell'immobile di Molina, come disposto dalla sentenza del Consiglio di Stato.

6. MOBILITÀ, SPAZI PUBBLICI E QUALITÀ URBANA

La visione

Una città vivibile è una città in cui ci si può muovere in sicurezza: a piedi, in bici, con i mezzi pubblici. Dove i marciapiedi sono agibili, le piazze sono accoglienti, le frazioni sono collegate. La sicurezza stradale non è un dettaglio tecnico: è una questione di diritti. Il diritto di un bambino ad andare a scuola senza rischiare, di un anziano a raggiungere il mercato senza ostacoli, di tutti a usare la propria città senza paura. Per l'ordine pubblico – contrasto alla criminalità, presidio del territorio – il Comune non agisce da solo: le Forze dell'Ordine statali (Carabinieri, Polizia) hanno la responsabilità primaria. Il nostro ruolo è affiancarle: coordinandoci con i Comuni della riviera, contribuendo alla prevenzione del degrado, migliorando l'illuminazione e la cura degli spazi pubblici, perché una città curata è intrinsecamente più sicura.

Le azioni

Sicurezza per tutti sulle strade - Amplieremo la Zona 30. Attraversamenti pedonali rialzati e illuminati. Marciapiedi accessibili con un Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA). Percorso ciclopedonale protetto in Via Manzoni. Passerella pedonale sul Meria.

Frazioni - Introdurremo una navetta elettrica tra il centro e le frazioni. Parcheggi nelle frazioni. Individueremo inoltre percorsi pedonali alternativi al Sentiero del Viandante tra Olcio, Somana, Rongio e Maggiana, valorizzando la percorribilità anche come risorsa turistica. Ai Piani Resinelli rafforzeremo la collaborazione con gli altri Comuni e con tutti gli enti coinvolti, perché questo territorio si può gestire bene solo lavorando insieme.

Trasporti - Attiveremo tavoli permanenti con Trenord e Navigazione Lariana per migliorare le corse e la qualità dei servizi, insieme agli altri Comuni della riviera orientale.

Piazze e spazi pubblici rinnovati - Riprogetteremo le piazze B.V. del Fiume e Piazza della Vittoria (San Zeno) e valorizzeremo i centri storici delle frazioni. Rilanceremo il Lido comunale con nuovi servizi, amplieremo la spiaggia con una maggiore cura degli spazi polifunzionali. Recupereremo e valorizzeremo la zona del Molo dei Mulini. Realizzeremo nuovi servizi igienici pubblici a lago: strutture dignitose e curate sono un biglietto da visita per i turisti e una risposta a una situazione oggi inadeguata, per una migliore fruizione

dell'area. Realizzeremo un'aiuola lungo il muro Falck e davanti al monumento a Garibaldi, con il ripristino del passaggio pedonale.

Cimiteri - Riqualificheremo il cimitero del capoluogo e avremo cura di quelli delle frazioni, con nuovi spazi, servizi igienici dignitosi e recupero delle opere d'arte presenti.

Infrastrutture essenziali - Completeremo la cablatura con fibra ottica nel centro e nelle frazioni. Potenzieremo la rete fognaria separata. Ridurremo le perdite dell'acquedotto. Sosterremo la rimozione delle coperture in amianto dagli edifici privati. Realizzeremo il collegamento Motteno – via per Maggiana – SS36 (svincolo) per superare la congestione del traffico. Avvieremo interlocuzioni con Enel per rinnovare la cabina elettrica di Somana.

Scuola S. Pertini - Realizzeremo la palestra polifunzionale in sostituzione del provvisorio tensostatico.

Cinema Teatro Fabrizio De André - Rinoveremo le poltrone e l'impianto di riscaldamento.

Una regola semplice - Ogni nuova opera nasce con il suo piano di manutenzione e tutti i risultati - alberi piantati, marciapiedi sistemati, emissioni ridotte - saranno visibili online in un portale pubblico dedicato.

7. ECONOMIA LOCALE, LAVORO E TURISMO SOSTENIBILE

La visione

L'economia di Mandello è fatta di eccellenze industriali internazionali, imprese, artigiani, commercianti, lavoratori. Vogliamo sostenerla con strumenti concreti, non con slogan. Vogliamo che il turismo, risorsa preziosa, porti benefici reali alla comunità senza compromettere la qualità della vita di chi qui ci abita tutto l'anno.

In questo quadro, la sicurezza del lavoro e sul lavoro è un valore irrinunciabile.

Le azioni

Supporto alle imprese e al commercio di prossimità - Introdurremo agevolazioni TARI e riduzione degli adempimenti burocratici per i negozi che riaprono, soprattutto nelle frazioni, promuovendo anche la partecipazione a bandi dedicati. Supporteremo l'agricoltura locale, le filiere corte e le produzioni tipiche. Sosterremo la cultura del riuso e riduzione dello spreco anche alimentare (centri del riuso e mercatini dell'usato).

Tavolo istituzionale con il sistema imprenditoriale - Istituiremo un tavolo istituzionale permanente con il sistema imprenditoriale mandellese, coordinato dal Sindaco, per costruire un dialogo continuo tra amministrazione e realtà produttive locali su lavoro, sviluppo e qualità del territorio.

Lavoro e formazione - Monitoreremo con costanza le esigenze occupazionali del territorio per intercettare bisogni reali e opportunità concrete. Promuoveremo percorsi di riorientamento e riqualificazione professionale,osterremo - attraverso la collaborazione con le scuole superiori, la Formazione Scuola Lavoro e l'attivazione di tirocini e parteciperemo ai bandi regionali e nazionali per favorire l'inserimento lavorativo di giovani, disoccupati e categorie svantaggiate.

Coworking e lavoro da remoto - Svilupperemo spazi di coworking, valorizzando il patrimonio pubblico inutilizzato, per sostenere l'imprenditoria locale e attrarre lavoratori da remoto. Un'opportunità per rafforzare sia la residenzialità stabile sia forme di permanenza temporanea di qualità, con ricadute positive sull'economia del territorio.

Turismo che rispetta la comunità - Avvieremo un dialogo strutturato con i Comuni della riviera orientale, da Abbadia a Colico, per gestire i flussi turistici in modo coordinato e responsabile. Incentiveremo forme di turismo sostenibile — sentieri, lago, natura, storia locale e cultura — allestendo aree attrezzate con servizi essenziali come bagni, fontanelle, Wi-Fi, bici e raccolta differenziata nei luoghi strategici del territorio. Sperimentaremo forme di tassazione agevolata per le seconde case legate a specifiche modalità di utilizzo virtuoso.

Saperi artigianali - Valorizzeremo i saperi artigianali locali attraverso laboratori, percorsi formativi e spazi dedicati, coinvolgendo attivamente la comunità per tramandare competenze che sono parte viva dell'identità di Mandello.

8. CULTURA, SCUOLA E SPORT

La visione

La cultura non è un lusso: è il collante di una comunità. Vogliamo una Mandello in cui si possa imparare, creare, incontrarsi e divertirsi tutto l'anno, in centro e nelle frazioni, a tutte le età. La scuola è il cuore pulsante di questa visione: non solo luogo di istruzione, ma spazio vivo di comunità.

Le azioni

Cultura per tutti, tutto l'anno - Costruiremo con le associazioni un calendario culturale vario e continuo — musica, teatro, cinema, dibattiti — calibrato sui bisogni reali dei cittadini, con eventi diffusi nelle frazioni e attenzione a tutte le generazioni, dai giovani agli anziani. Miglioreremo l'accessibilità e la fruizione del Cinema Teatro Comunale F. De André a partire dalla cura degli spazi: sostituiremo le poltrone e rinnoveremo l'impianto di riscaldamento.

Scuola aperta partecipata e connessa al territorio - Promuoveremo una scuola aperta, trasformandola in uno spazio vivo di comunità e collaborazione attiva con famiglie,

associazioni e realtà locali. Amplieremo la proposta di attività extracurricolari — laboratori, orientamento, competenze trasversali — e garantiremo i servizi di pre e post scuola. Riattiveremo il piedibus e collaboreremo con le associazioni per aprire la scuola alla comunità, anche fuori dall'orario scolastico. Avvieremo un dialogo con le aziende per coinvolgerle attivamente nei percorsi di orientamento destinati agli studenti, attraverso testimonianze dirette, e per promuovere esperienze di alternanza scuola-lavoro che avvicinino i giovani al tessuto produttivo e professionale del territorio.

Trasferimento seggi elettorali - Adotteremo soluzioni per garantire continuità didattica ed evitare disagi a studenti e famiglie.

Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo - La risposta al disagio giovanile non può essere solo scolastica: deve coinvolgere l'intera comunità. Attiveremo uno sportello comunale di ascolto e orientamento rivolto a ragazzi, famiglie e insegnanti. Istituiremo un tavolo permanente coordinato dal Comune che riunisca scuole, servizi sociali, associazioni, famiglie e tutte le agenzie educative del territorio. Un presidio stabile di prevenzione, perché intervenire prima vale sempre più che dover riparare dopo.

Sport e inclusione fra montagna e lago - Lo sport è educazione, benessere e inclusione. Riconosciamo la Polisportiva di Mandello come punto di riferimento fondamentale dello sport e sosterremo le sue attività. Sosterremo la realizzazione del nuovo campo di calcio sintetico. Valorizzeremo tutti gli sport outdoor e le attività in montagna, in stretta collaborazione con il CAI, il Consorzio Alpe di Era e tutte le altre realtà che si occupano della cura e della frequentazione della montagna — dal Soccorso Alpino ai gruppi escursionistici, dalle associazioni di alpinismo e arrampicata a chi gestisce alpeggi e sentieri. Riconosciamo il ruolo prezioso della Canottieri Moto Guzzi e della Sezione Arcobaleno della Polisportiva Mandello, che portano sport, inclusione e identità comunitaria a Mandello. Riconosciamo il ruolo della Lega Navale Italiana Sezione di Mandello del Lario con le sue attività formative e inclusive.

Gemellaggi e apertura al mondo - Rilanceremo il Comitato Gemellaggi e i Patti d'Amicizia con altri Comuni per scambi culturali, anche dedicati agli studenti dell'Istituto Comprensivo "A. Volta".

Regolamento dei Beni Comuni - Adotteremo un Regolamento per la gestione condivisa dei beni comuni urbani, che permetta ai cittadini e alle associazioni di prendersi cura attiva degli spazi pubblici del paese.

9. COME GOVERNEREMO – METODO, TRASPARENZA E RISULTATI

La visione

Non basta avere buone idee: bisogna saperle realizzare. Vogliamo un'amministrazione che decide sulla base di dati reali, che spiega le proprie scelte, che misura i risultati e ne risponde ai cittadini. Basta con le decisioni "a sensazione".

Le azioni

Comune aperto e accessibile - Trasparenza come regola, non come eccezione. Dati aperti, bilanci leggibili, processi decisionali spiegati in modo comprensibile a tutti. Assemblee annuali di rendicontazione pubblica in cui rispondiamo concretamente di ciò che abbiamo fatto e di ciò che non siamo riusciti a fare.

Mercoledì del cittadino - Istituiremo il “Mercoledì del cittadino” con apertura degli uffici comunali mattina e pomeriggio per favorire l’accesso ai servizi. Rimoduleremo gli orari di apertura al pubblico, introducendo forme di apertura continuata e valutando l’estensione delle fasce di accesso, compatibilmente con l’organizzazione degli uffici. Prevederemo aperture straordinarie periodiche, anche il sabato, per i servizi più richiesti. Porteremo il Comune sul territorio con giornate itineranti di ascolto e servizio nelle frazioni, in coordinamento con il Patto delle frazioni.

Competenze al servizio del paese - Coinvolgeremo professionisti, esperti e cittadini competenti nelle scelte amministrative. Collaboreremo con università e studenti per portare innovazione nella gestione del territorio.

Fondi europei - Costruiremo una struttura capace di intercettare i bandi europei e regionali, portando risorse fresche per sostenibilità, digitalizzazione e servizi.

Risultati misurabili e pubblici - Pubblicheremo puntualmente online gli indicatori aggiornati: alberi piantati, marciapiedi sistemati, servizi attivati, emissioni ridotte. Ogni anno organizzeremo un'assemblea pubblica di rendicontazione.

Collaborazione intercomunale - Mandello non è un'isola. Su turismo, mobilità, sicurezza e ambiente, costruiremo un tavolo permanente con i Comuni della riviera orientale, dalla Conferenza dei Sindaci esistente.

Casa Comune – Mandello Democratica "Perché il Noi è più forte dell'io"

Committente: Domenica Zanetti